

Consigli per Febbraio II° quindicina - Az. Biologiche

Come previsto abbiamo assistito ad un brusco cambio meteorologico con precipitazioni nevose a bassa quota anche se hanno interessato solo poche giornate tra il 12 e 15 di febbraio. Si consiglia prudenza nelle concimazioni azotate organiche.

Olivo: nel programmare gli interventi di potatura, in particolare nelle zone interne, si consiglia di aspettare la fine del mese di febbraio. Si ricorda che con le temperature intorno allo zero i tessuti vegetali tagliati fanno fatica a cicatrizzare. Nelle zone più miti dove già in alcune zone sono concluse le operazioni della potatura di produzione, prevedere la bruciatura del materiale di risulta malato, con esiti di batteriosi, mentre per i rametti e rami sani, formare delle fascine e lasciarli per terra come esca del fleotribo (*Phloeotribus scarabaeoides*) parassita del legno.

Vite: appena possibile entrare in campo e riprendere le operazioni di potatura fermate dalla neve. Eseguendo prima gli interventi di risanamento fitosanitario e poi quelli di produzione. Per contrastare il mal dell'esca occorre estirpare e bruciare le piante morte, nonché risanare le parti con sindrome cronica tagliando fino al legno sano e disinfettare con **rame** le ferite. Lo stesso vale per i tralci che presentano le pustole nere (picnidi) dell'escoriosi; tutto il materiale malato va bruciato e non trinciato o interrato.



Drupacee: nelle aree più miti del Molise le varietà precoci di susino e di pesco presentano la preschiusura delle gemme. In base alla epidemiologia dell'anno precedente, nei frutteti a rischio nella fase di gemma gonfia e non oltre si deve eseguire il trattamento preventivo contro bolla, corineo ed altre patologie fungine con **rameici**; sulle gemme in schiusura si ricorra al **polisolfuro di calcio** a dose primaverile facendo attenzione a non usarlo sulle varietà sensibili al prodotto.



Pomacee: anche sulle specie di questa famiglia eseguire una potatura di risanamento fitosanitario contro cancri rameali, batteriosi, moniliosi etc., bruciando le parti malate e disinfettando rami e rametti con i rameici (**poltiglia bordolese**, **ossicloruro di rame**, **idrossido di rame**).

Comunicato fitosanitario - valido dal 16 al 28 febbraio

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

VITE

Fase fenologica: gemma in riposo invernale

Operazioni colturali: quasi ultimate le operazioni di potatura nei vigneti posti sulla fascia litorale e del medio Molise. Porre attenzione alla presenza di eventuali infestazioni di cocciniglie e di malattie del legno come il Mal dell'esca e prevedere di eseguire potature di risanamento fitosanitario. Si raccomanda di prestare attenzione nel disinfettare frequentemente le attrezzature.

E' inoltre buona norma:

- *effettuare la potatura invernale su varietà sensibili a mal dell'esca*

(Sangiovese, Montepulciano) poco prima della ripresa vegetativa per favorire un più rapido processo di chiusura della ferita e preferibilmente non in prossimità di eventi piovosi.

- *dove sono presenti esiti di mal dell'esca, evitare di trinciare nel vigneto i sarmenti ma asportarli e bruciarli.*

- *evitare tagli radenti che più facilmente permettono ristagni di umidità, dare invece preferenza a tagli che prevedono la formazione di monconi equivalenti almeno al diametro della ferita da taglio.*

Prevedere interventi specifici dopo la potatura a base di *Tricoderma asperellum* e *T. gamsi*.



OLIVO

Fase fenologica: riposo invernale

Operazioni colturali: potatura di produzione

Difesa: nelle zone più calde, fascia litorale, la potatura è già quasi ultimata. Si consiglia nelle zone interne di rimandare tale operazione in considerazione che il taglio stimolando la pianta verso un anticipo della ripresa vegetativa, eventuali abbassamenti termici possano arrecare danno ai teneri germogli ed alle nuove gemme pregiudicando la produzione. In ogni caso negli impianti affetti da patologie come la rogna è consigliabile l'asportazione delle parti attaccate dal batterio e successivamente, con giornate soleggiate, effettuare un trattamento a base di **rame**. Sulle piante affette da carie del legno, se è conveniente economicamente o giustificato da motivi di elevato valore botanico-paesaggistico, si può eseguire la "slupatura" ovvero l'eliminazione del legno malato fintantoché non emerga il legno sano. Dopo aver asportato le parti malate, molto al di sotto del punto di infezione, occorre disinfettare le ferite con prodotti a base di rame ad alta concentrazione e proteggere il legno vivo con cera d'api.



Comunicato fitosanitario - valido dal 16 al 28 febbraio

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

DRUPACEE

Fase fenologica: ingrossamento gemma - bottoni rosa

Situazione fitosanitaria: presenza di cancri rameali.

Difesa: finite le operazioni di potatura disinfettare i tagli con prodotti rameici ed allontanare i residui soprattutto quelle parti interessate dalla cocciniglia e dalla monilia. Poichè sono previste condizioni meteorologiche ottimali, effettuare il trattamento di fine inverno nei confronti della bolla e del corineo **impiegando ziram, thiram, dodina, rameici, tebuconazolo + zolfo, difenoconazolo, captano.**



GRANO TENERO E GRANO DURO

Fase fenologica: accestimento

Consigli agronomici: dopo il freddo dovuto alla perturbazione "Burian", il grano si presenta fermo e stenta a riprendersi. Si consiglia di programmare l'intervento di concimazione azotata fornendo non oltre 60 unità fertilizzanti (UF) di azoto. Per un concime a base di nitrato ammonico al 24 % è consigliabile in questa fase non superare i 2-2,5 ql/ha. Nelle zone interne dove ancora non è stato eseguito il diserbo, fare una prima ricognizione e valutare la presenza delle infestanti predominanti sia a foglia stretta che a foglia larga. Nel caso si rendano necessari, procedere in concomitanza di rialzamenti delle temperature per avere una migliore efficacia. Per i prodotti fare riferimento a quanto

già scritto nel Bollettino n° 3.

PISELLO E CECE

Fase fenologica: inizio levata - crescita foglie

Situazione fitosanitaria: si segnala la presenza di infestanti monocotiledoni. Appena le temperature tenderanno ad alzarsi, se non già effettuato, considerare la possibilità di eseguire un intervento a base di **Propaquizafop** per contrastare la diffusione di tali infestanti. Intervenire alla dose di 0.8 - 1,5 lt/Ha, adattando il dosaggio in funzione delle malerbe presenti e del loro stadio di sviluppo. Programmare un intervento di concimazione fornendo alla colture non oltre 60 unità fertilizzanti di azoto.



LINO

Fase fenologica: prime foglie vere

Consigli agronomici: al momento la coltura ha superato bene gli abbassamenti di temperatura e non si registra, al momento, la presenza di infestanti. Ciò nonostante è un po' ferma pertanto si consiglia appena è possibile intervenire con una concimazione azotata.

Dati meteorologici 01 — 15 Febbraio 2021

Tab. n° 1 - Dati meteorologici Fascia litorale 01-15 FEBBRAIO							
Termoli							
Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	Med	%	mm	intensità	direzione
1	12,80	7,60	9,60	81,00	0,00	6,70	W
2	12,30	8,10	9,90	84,00	0,20	9,40	WNW
3	13,60	5,80	9,60	84,00	0,20	4,60	W
4	14,20	9,50	11,60	67,00	0,00	3,80	W
5	11,90	7,50	9,60	88,00	0,00	4,80	WNW
6	15,10	8,60	10,20	96,00	0,00	3,70	E
7	21,90	8,70	14,50	81,00	0,00	12,00	SSE
8	16,30	12,20	13,70	77,00	0,00	15,40	SSW
9	16,50	11,20	13,60	82,00	1,60	19,10	SSW
10	17,60	10,70	14,00	64,00	3,40	14,90	SSW
11	12,60	9,30	10,90	83,00	0,00	12,10	WNW
12	9,30	4,00	7,30	72,00	0,20	6,40	NNE
13	4,00	0,70	2,60	90,00	24,40	15,20	NW
14	4,60	1,20	3,20	60,00	0,00	24,10	NNW
15	7,30	1,90	4,60	61,00	0,00	15,60	NW
Media	12,67	7,13	9,66	78,00		11,19	
Somma					30,00		

Tab. n° 2 - Dati meteorologici Medio Molise 01-15 FEBBRAIO							
Larino							
Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	Med	%	mm	intensità km/h	direzione
1	14,50	5,80	8,90	90,00	0,50	1,90	NW
2	14,50	3,00	7,90	95,00	0,00	2,30	SE
3	17,70	4,90	11,40	80,00	0,00	9,70	SE
4	17,90	8,30	13,00	71,00	0,00	9,50	S
5	15,90	5,60	10,20	88,00	0,00	2,80	NW
6	19,70	7,20	12,60	95,00	0,00	5,10	NW
7	21,90	10,70	15,40	51,00	2,80	18,50	SSE
8	15,00	11,40	12,50	90,00	0,00	22,50	SSE
9	15,00	10,80	12,90	69,00	1,80	19,90	SSE
10	15,00	8,80	12,90	62,00	6,40	21,20	SSE
11	12,90	3,20	9,00	81,00	0,50	3,40	NW
12	736,00	2,30	5,50	80,00	1,00	1,40	NNE
13	2,30	-2,30	0,30	96,00	11,40	2,90	WSW
14	2,50	-2,40	1,00	82,00	0,50	14,60	NW
15	5,70	-3,70	1,90	58,00	2,30	7,60	NW
Media	61,77	4,91	9,03	79,20		9,55	
Somma					27,2		

Dati meteorologici 01 — 15 Febbraio 2021

Tab. n° 3 - Dati meteorologici Venafro 01-15 FEBBRAIO							
Data	Temperatura			Umidità	Pioggia	Vento	
	Max	Min	Med	%	mm	intensità	direzione
1	15,40	6,80	4,90	95,00	0,40	0,70	SE
2	17,40	3,80	10,00	85,00	0,20	0,80	SE
3	14,00	1,50	8,70	86,00	0,00	0,90	SSE
4	18,60	6,10	12,10	84,00	0,00	1,30	SSE
5	21,00	2,70	10,30	95,00	0,20	0,40	SE
6	21,80	2,10	10,40	81,00	0,20	0,60	NE
7	16,70	5,80	10,30	84,00	22,20	1,50	ENE
8	13,40	9,80	11,00	90,00	10,40	2,90	SW
9	13,20	9,40	11,10	86,00	34,60	3,20	WSW
10	14,10	9,10	11,70	93,00	40,00	3,50	WSW
11	17,10	4,80	10,00	96,00	0,20	0,90	ENE
12	9,70	4,80	7,80	80,00	2,40	3,80	NE
13	4,90	0,80	2,70	84,00	23,60	6,50	NE
14	5,60	0,00	2,10	62,00	1,80	7,70	ENE
15	8,80	-3,50	3,80	51,00	0,00	3,60	NE
Media	14,11	4,27	8,46	83,47		2,55	
Somma					136,2		